


Parrocchia di Sant'Ilario
Casale Monferrato



Il Miracolo delle scarpette...

La storia di questo dolce dalla forma un po' insolita e molto amato dai parmigiani, è legata ad un episodio miracoloso che ha come protagonisti un Santo, Sant'Ilario da Poitiers, e un povero calzolaio.

La storia racconta che, nel gelido inverno tra il 355 e il 356, il Santo si fosse messo in viaggio verso Roma per incontrare il Papa.

Stava attraversando la città di Parma in una giornata innevata e gelida con delle scarpe tutte logore e sdrucite, quando un buon calzolaio, impietositosi, si offrì di ospitarlo per la notte.

Gli porse qualche buona vivanda per ristorarlo e un caldo letto dove riposarsi.

Quando ebbe viste le sue povere calzature, pur rendendosi conto che il pellegrino non avrebbe di certo avuto il denaro per pagarlo, gli regalò un paio di stivaletti comodi e nuovi.

Il mattino dopo, quando il ciabattino si svegliò, il Vescovo viandante non c'era più, aveva già ripreso il suo cammino, ma sul deschetto della sua bottega, al posto delle scarpette malconce di Sant'Ilario, trovò un paio di **scarpette d'oro**.

Questa fu la ricompensa del Santo che non aveva denaro per ricambiare, ma aveva Dio, al quale non sfugge nulla ed è infinitamente generoso nel ripagare ogni più piccolo bene fatto ai suoi amici.

Questa è la storia del miracolo. Da quel giorno i parmigiani amano ricordare l'evento, nel giorno del Santo Patrono, preparando i golosi biscetti a forma di stivaletto basso.

